



Co-funded by
the European Union



STEPPO
JEAN MONNET
EUROPEAN UNION
CENTRE OF EXCELLENCE

EPPO and EU Law (Jean Monnet Centre of Excellence – EPPONFI)

Contrasto alle frodi IVA transnazionali e doganali: azioni di intervento delle Amministrazioni fiscali nazionali e strategia comunitaria

Topic 3 - THE EPPO AND NATIONAL AUTHORITIES: CHALLENGES AND OPPORTUNITIES

Università degli Studi Milano Bicocca, Milano, 11 marzo 2025

Gabriele Liberatore

-Dottore di ricerca in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea ed internazionale, Dipartimento di Scienze giuridiche, Università di Roma “La Sapienza”



Co-funded by
the European Union



STEPPO
JEAN MONNET
EUROPEAN UNION
CENTRE OF EXCELLENCE

INDICE DELL'INTERVENTO

- **Premessa. L'IVA: natura, principi base e pericoli.**
- **Il regime IVA transitorio degli scambi intra-UE: funzionamento e frodi (rimedi nazionali e comunitari).**
- **Le evidenze dell'EPPPO sulle frodi IVA cross border.**



Co-funded by
the European Union



STEPPO
JEAN MONNET
EUROPEAN UNION
CENTRE OF EXCELLENCE

- **L'adattamento dell'IVA ai nuovi trend economici, tecnologici e sociali: lo sportello unico (pericoli) e i controlli internazionali (opportunità).**
- **Riflessione de iure condendo. Ma il male dell'IVA (o meglio della tassazione del consumo finale) non sarà proprio l'IVA?**



Co-funded by
the European Union



L'imposta sul valore aggiunto (IVA) rappresenta **un'imposta di matrice comunitaria** in quanto:

- è disciplinata *in primis* da fonti unioniali
- costituisce una fonte significativa di entrate per i governi nazionali e per il bilancio comunitario (risorsa propria)

**Premessa. L'imposta sul valore aggiunto:
Natura, principi base e pericoli.**



Co-funded by
the European Union



In 2023, EU revenue from VAT amounted to €22.5 billion, representing 9.1 % of the EU's total revenue.

Se non viene riscossa tutta l'IVA dovuta, gli importi mancanti devono essere compensati da contributi di altri Stati membri al bilancio dell'UE.

I dati della European Court Of Auditors, news
27/02/2025



Co-funded by
the European Union



Le frodi relative all'imposta sul valore aggiunto (IVA) riducono le entrate delle casse pubbliche dell'UE

I truffatori potrebbero non pagare affatto l'IVA, pagare solo una parte dell'intero importo dovuto oppure chiedere alle autorità rimborsi IVA per operazioni fittizie. Essi violano le norme IVA a livello nazionale e internazionale tramite operazioni transfrontaliere

Le evidenze della European Court Of Auditors, news 27/02/2025



Co-funded by
the European Union



L'IVA attribuisce un diritto di credito e permette la possibilità di chiedere un rimborso, ovvero utilizzare un credito, teoricamente un numero illimitato di volte per singola operazione

I crediti IVA (ma anche altre tipologie di crediti, vedi superbonus) possono circolare dando vita ad una moneta “legale” parallela che, di fatto, non è sottoposta, però, al controllo di un'Autorità pubblica (es. Banca d'Italia)

Analisi sulle frodi fiscali



Co-funded by
the European Union



L'imposta sul valore aggiunto: natura e principi base.

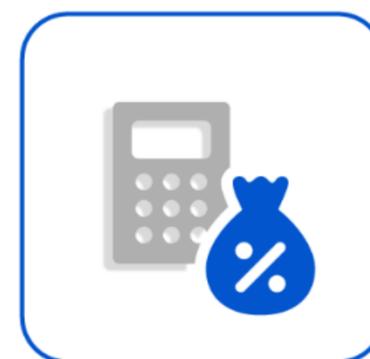
VAT is...



an indirect tax on the vast majority
of goods and services



borne by the final consumer, not by
businesses



charged as a percentage of the
sales price and collected
fractionally at every stage of
production and distribution



neutral, as the tax borne by the
final consumer is the same
regardless of the length of the
supply chain

Goods sold for export or services sold to customers outside the EU are normally not subject to VAT.
However, VAT is charged on most imports into the EU.

[Learn more about how VAT works.](#)



Co-funded by
the European Union



1. PER LAWYERS

2. PER ECONOMISTS

LA NATURA IBRIDA DELL'IVA



Co-funded by
the European Union



DISCUSS

LA NATURA IBRIDA DELL'IVA





Co-funded by
the European Union



SOGGETTIVO
(OPERATORE ECONOMICO)

OGGETTIVO
(CESSIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI)

**I REQUISITI SOSTANZIALI
DELL'IVA**

TERRITORIALE



Co-funded by
the European Union



Il territorio ai fini IVA





Co-funded by
the European Union



La nascita del regime “transitorio” delle operazioni intracomunitarie

Dal 1° gennaio 1993

- Abolizione delle frontiere fiscali tra Stati Membri (UE)
- Abolizione del ruolo delle Dogane negli scambi tra Stati Membri (controllo fisico)
- Abolizione delle operazioni di esportazione e di importazione negli scambi tra Stati Membri
- Esportazioni non imponibili solo verso Paesi extra-UE (non EU o Paesi terzi)
- Importazioni soggette ad imposta solo nel caso di introduzione dei beni provenienti da Paese extra-UE

Il funzionamento del regime “transitorio” delle operazioni intracomunitarie

Il regime transitorio prevede la detassazione degli scambi intracomunitari *B2B* nel Paese membro di origine (cessione intra-UE) e il pagamento dell'imposta in un altro Paese membro di destinazione (acquisto intra-UE), attraverso il sistema dell'inversione contabile (reverse charge)



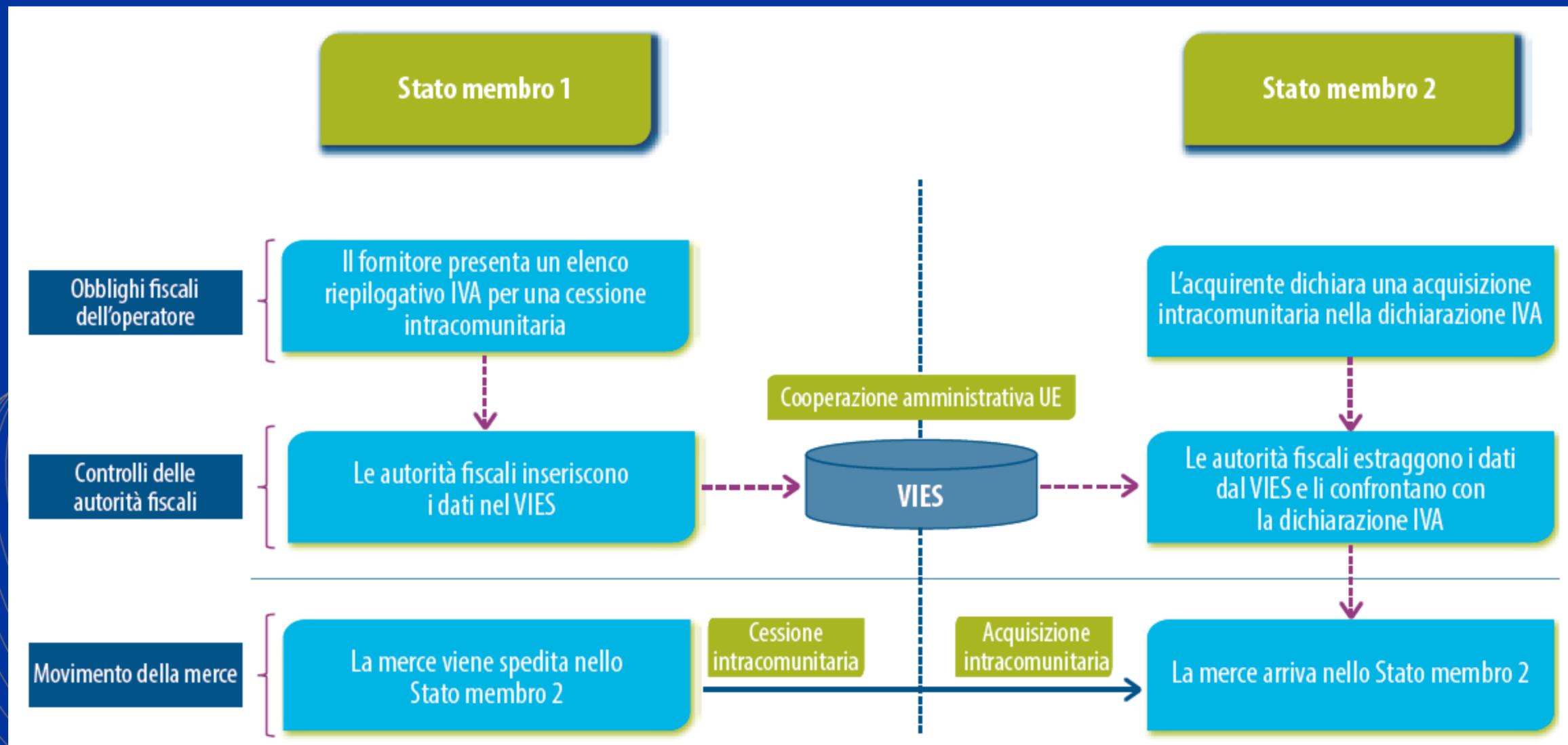
Con il tempo è stato fonte di complessità e si è rilevato altamente vulnerabile ai comportamenti evasivi e frodatori



Co-funded by
the European Union



Dal controllo fisico alle frontiere al controllo informativo con il VIES

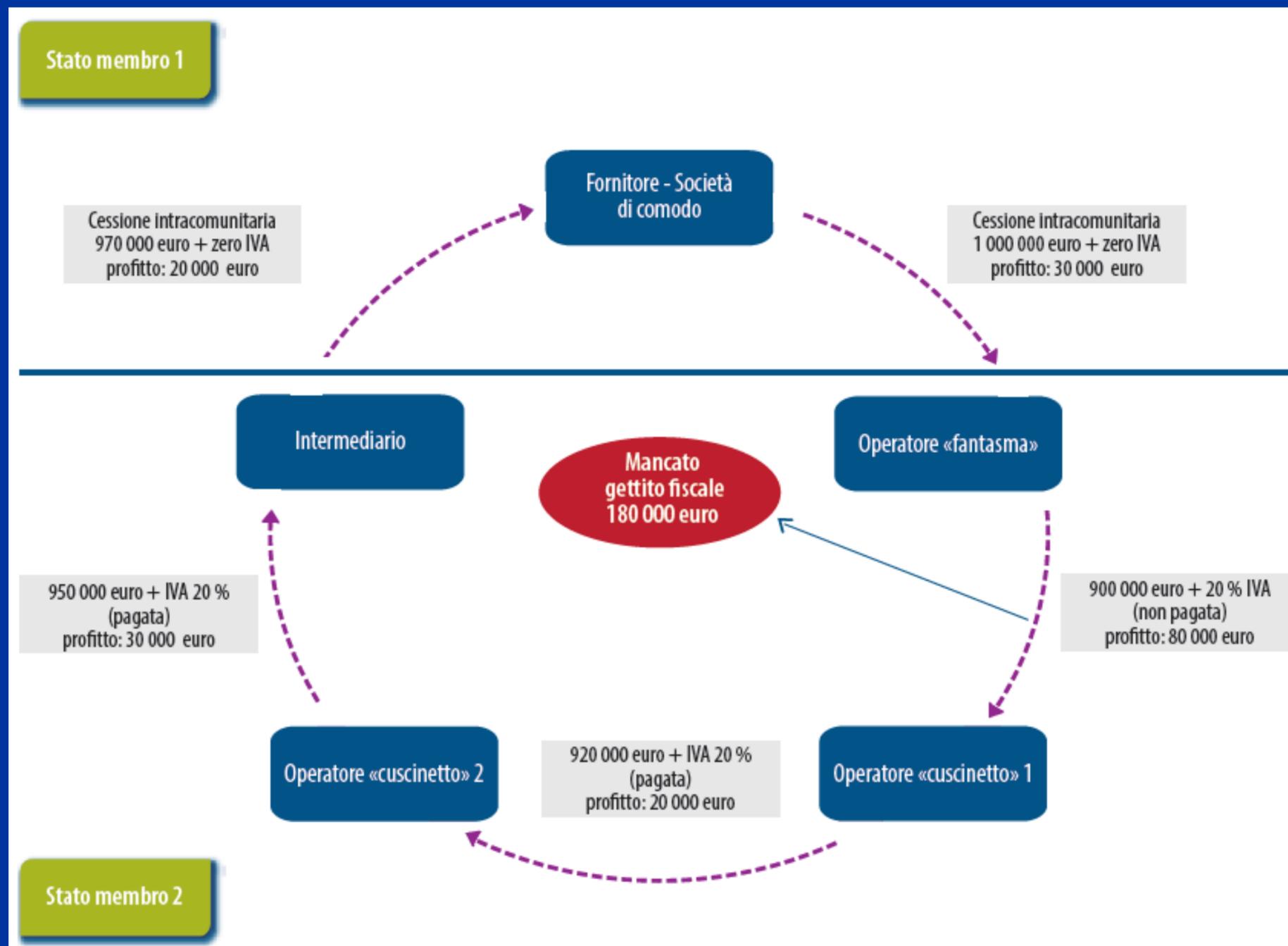




Co-funded by
the European Union



Frode carosello (Missing Trader Intra- Community Fraud, MTIC)

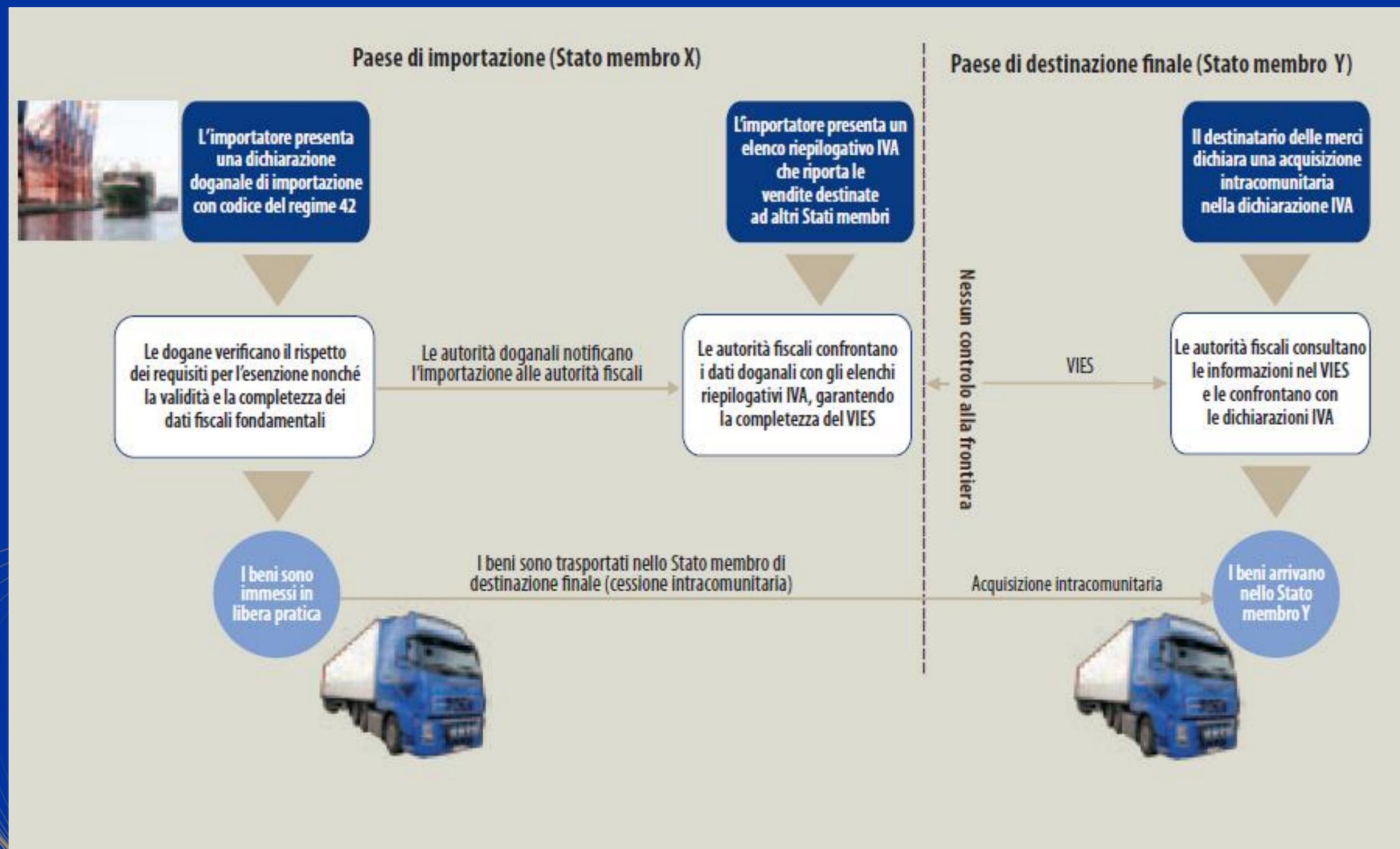




Co-funded by
the European Union



Il regime doganale 42 ed il suo abuso





Co-funded by
the European Union



I CONTROLLI SUL
REGIME DOGANALE

42

IMPEDISCONO E
INDIVIDUANO I CASI
DI EVASIONE IN
MATERIA DI IVA?

Relazione n. 13/2011

Lotta alle frodi nel
campo
dell'IVA
intracomunitaria:
sono necessari ulteriori
Interventi

Relazione n. 24/2015

In che misura
l'UE riesce a
combattere le
frodi IVA sulle
importazioni?
*Relazione in fase
di pubblicazione*

Le evidenze della European Court Of Auditors

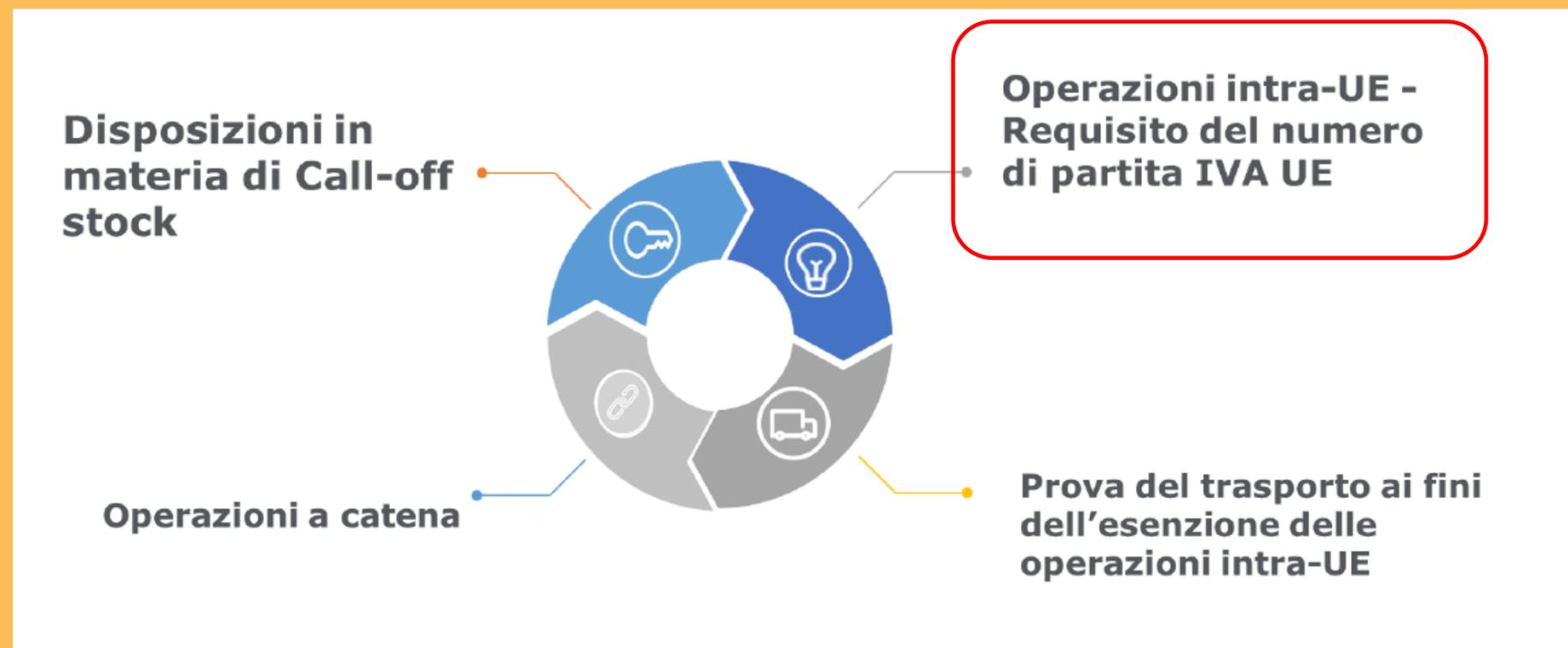


Co-funded by
the European Union



Primo intervento normativo comunitario: le *quick fixes*

Dal 2020





Co-funded by
the European Union



Recenti interventi normativi antifrode italiani

Dal 2024/2025

- Requisiti di “affidabilità” e garanzia per i rappresentanti fiscali ai fini IVA
- Garanzia per i soggetti extra-UE che si iscrivono al VIES
- Garanzia per chi utilizza il regime doganale 42
- E’ stata prevista una nuova fattispecie sanzionatoria in tema di IVA relativa agli scambi intra-UE



Co-funded by
the European Union



Recenti azioni giudiziarie/tributarie (IVA) avviate dall'Italia nei confronti delle multinazionali (marketplace e social network)

Il caso Booking.com

(Booking fa pace con il Fisco: accordo per i 94 milioni di Iva non versata, *IlSole24Ore*, 10 novembre 2023)

Il caso Meta e Twitter

(Meta, la procura di Milano indaga su presunta evasione da 870 milioni, *IlSole24Ore*, 22 febbraio 2023; Pm indaga su Twitter-X, evasione fiscale da 12,5 milioni - *Telecomunicazioni - Ansa.it*)

Il caso Amazon

(Amazon, evasione Iva da 1,2 mld
La Guardia di finanza ha chiuso la verifica fiscale sul mancato versamento dell'imposta per i venditori terzi. È la contestazione più alta di sempre. *ItaliaOggi*, 14/02/2025)



Co-funded by
the European Union



La norma “in bianco” dell’art. 273 (Altri obblighi) della direttiva IVA

La disposizione

«Gli Stati membri possono stabilire, nel rispetto della parità di trattamento delle operazioni interne e delle operazioni effettuate tra Stati membri da soggetti passivi, altri obblighi che essi ritengono necessari ad assicurare l'esatta riscossione dell'IVA e ad evitare le evasioni, a condizione che questi obblighi non diano luogo, negli scambi tra Stati membri, a formalità connesse con il passaggio di una frontiera.»



Co-funded by
the European Union



La norma “in bianco” dell’art. 273 (Altri obblighi) della direttiva IVA: ma tutto è permesso?

Corte di giustizia UE,
sentenza 13 ottobre 2022,
causa C-1/21, MC.

La disciplina domestica bulgara ha previsto, in caso di omesso versamento IVA da parte di un società (quale soggetto passivo), un meccanismo di responsabilità solidale in capo all’amministratore (non soggetto passivo), sempreché ricorrano determinate condizioni, tra cui quella principale dell’agire in malafede per distrarre risorse finanziarie della società al fine di non consentire il pagamento delle imposte.



Co-funded by
the European Union



La norma “in bianco” dell’art. 273 (Altri obblighi) della direttiva IVA: ma tutto è permesso?

Corte di giustizia UE,
sentenza 13 ottobre 2022,
causa C-1/21, MC.

I giudici europei hanno stabilito la piena
compatibilità con la direttiva IVA, in particolare
con l’art. 273, dello strumento antievasivo
approntato dalla Bulgaria

Mah..



Co-funded by
the European Union



La norma “in bianco” dell’art. 273 (Altri obblighi) della direttiva IVA: ma tutto è permesso?

Corte di giustizia UE,
sentenza 13 ottobre 2022,
causa C-1/21, MC.

- L’Avvocato generale Kokott ritiene, diversamente, che:
 - tale disposizione trovi applicazioni solo nei confronti dei soggetti passivi non potendo imporre obblighi addizionali a qualsiasi persona (non soggetto passivo) che abbia un qualsiasi legame indiretto con il debito IVA di un terzo
 - una diversa interpretazione potrebbe ampliare impropriamente l’ambito di applicazione dell’art. 273 consentendo, ironicamente, di permettere di richiedere il tributo anche al «ladro nel caso in cui il furto abbia determinato la conseguenza dell’incapacità del derubato di pagare i propri debiti IVA»



Co-funded by
the European Union



La norma “in bianco” dell’art. 273 (Altri obblighi) della direttiva IVA: l’intervento *spot* dell’Italia

D.I. n. 34/2016, art. 13

Introduce (fino al 01/07/2021) un obbligo di comunicazione in capo ai marketplace per le vendite a distanza di beni importati o le vendite a distanza di beni all'interno dell'Unione europea facilitate ma riferite a soggetti terzi



“3. Il soggetto passivo di cui al comma 1 è **considerato debitore d'imposta** per le vendite a distanza per le quali non ha trasmesso, o ha trasmesso in modo incompleto, i dati di cui al comma 1, presenti sulla piattaforma, se non dimostra che l'imposta è stata assolta dal fornitore.”



Co-funded by
the European Union



Risposta antifrode ancora insufficiente



COM(2022) n. 703 di modifica il regolamento (UE) n. 904/2010 per quanto riguarda gli accordi di cooperazione amministrativa in materia di IVA necessari per l'era digitale

La dimensione intra-UE delle frodi IVA non permette ai singoli Stati membri di limitare in autonomia i fenomeni evasivi



TUE, art. 5 (principio di sussidiarietà)



La Commissione europea ha avviato un'azione coordinata di matrice comunitaria al fine di limitare i comportamenti evasivi



Co-funded by
the European Union



Secondo intervento “strutturato” comunitario: il *VAT in the Digital Age package* (approvato il 05/11/2024)

Dal 2030

1. Fattura elettronica europea standard per le operazioni intracomunitarie
2. Dal *VIES* (insufficiente) al *Central VIES*



Co-funded by
the European Union



IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRAL VIES

Detto strumento potrà:

- effettuare controlli incrociati automatici delle informazioni raccolte (anche mediante l'aggregazione dei dati), sia presso il fornitore che presso l'acquirente attraverso l'obbligo di comunicazione digitale, i cui risultati saranno messi a disposizione degli Stati membri affinché possano darvi un seguito adeguato
- trattare le informazioni ricevute insieme a tutte le altre comunicate o raccolte a norma del regolamento (UE) n. 904/2010
- essere integrato con il sistema di sorveglianza doganale e coordinato con le informazioni presenti nel Central Electronic System of Payment (Cesop)



Co-funded by
the European Union



VERSO UN REGIME “DEFINITIVO”



Il 4 ottobre 2017 la Commissione Europea, con la COM(2017) n. 566, ovvero le proposte COM(2017) n. 567, 568 e 569, seguita dalla COM (2018) 329, ha manifestato l'intenzione di modificare delle norme unionali dirette ad individuare nuove modalità di effettuazione degli scambi tra Stati Membri dell'Unione



Co-funded by
the European Union



VERSO UN REGIME “DEFINITIVO”

- 
- L'imposizione ai fini dell'IVA degli scambi *B2B* di beni tra Stati membri si fonderà su un unico fatto generatore: la cessione intraunionale
 - Il tributo verrà dichiarato e versato da tutte le imprese (UE e non) con il sistema dello sportello unico

Mah.... Proposte in fase di stallo politico

Quanto vale l'evasione nelle frodi IVA cross border?



Ad oggi non vi è una stima ufficiale ed uniforme



Solo nell'ultimo periodo, precisamente nel mese di giugno 2020, la Commissione europea ha avviato il progetto Fiscalis "Estimations of Tax Gap on PIT/SSC, CIT, MITC fraud and e-commerce VAT" con l'obiettivo di avviare un'intensa collaborazione tra le diverse Amministrazioni fiscali partecipanti per identificare metodologie e condividere best practices per la stima dei tax gap.



Co-funded by
the European Union



Quanto vale l'evasione nelle frodi IVA cross border?

Il progetto è stato suddiviso in 4 sottogruppi, corrispondenti ad altrettante aree tematiche individuate come prioritarie:

- le imposte sul reddito delle società (gruppo 1: Corporate income tax)
- delle persone fisiche (gruppo 2: Personal income tax and social security contributions)
- le frodi Iva intra-comunitarie (gruppo 3: MTIC fraud)
- l'evasione Iva riconducibile al commercio elettronico (gruppo 4: e-Commerce).

Quanto vale l'evasione nelle frodi IVA cross border?



La recente esperienza del Regno Unito

In January 2021 government introduced legislation making online marketplaces liable for VAT from overseas sellers, resulting in £1.5 billion of additional tax a year. However, this is five times greater than HMRC estimated at the time, meaning HMRC is likely to have underestimated the scale of evasion.



Co-funded by
the European Union



Ambito di attività dell'EPPO



Co-funded by
the European Union

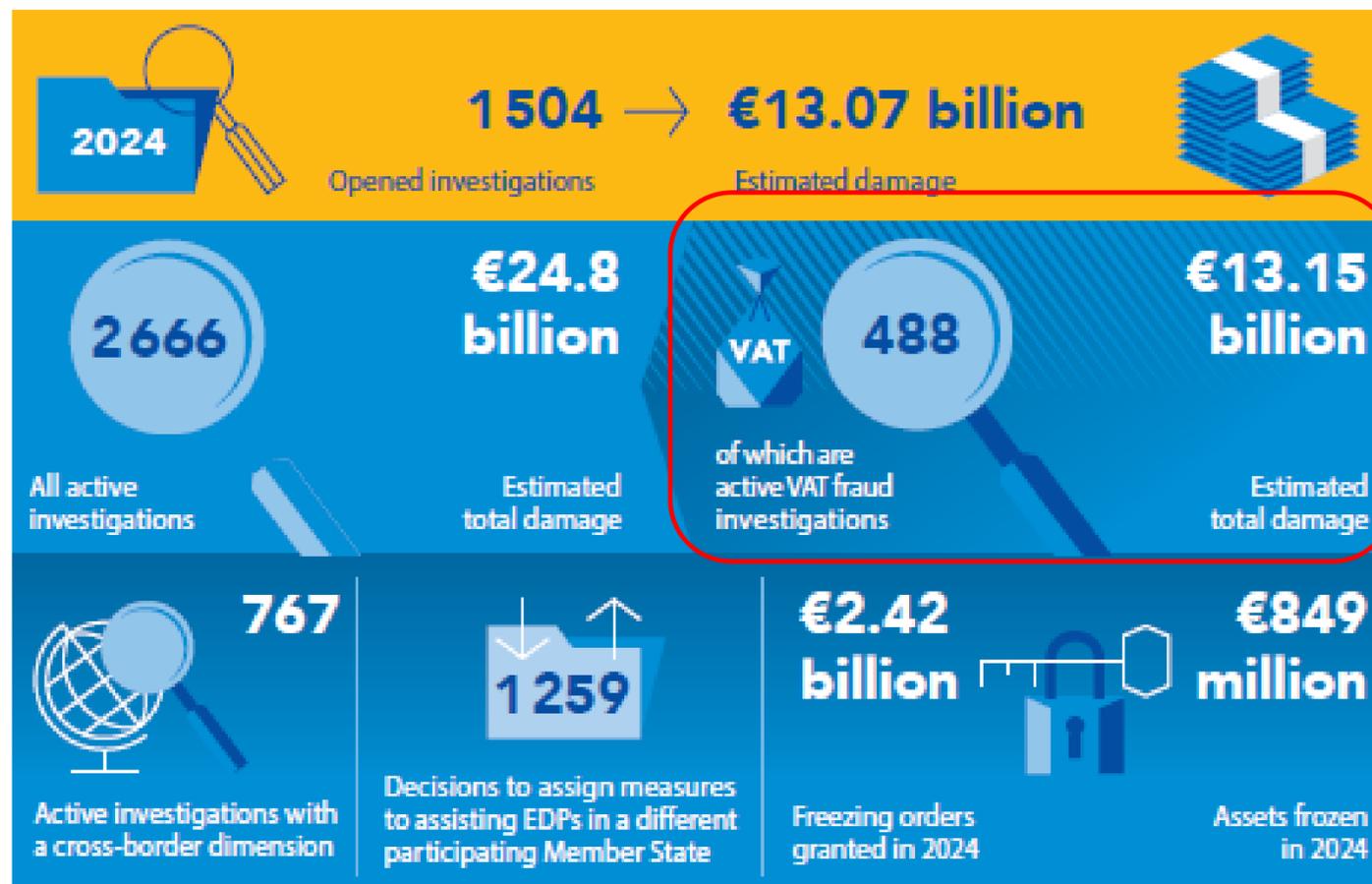


OPERATIONAL ACTIVITY

DATA VALID ON 31 DECEMBER 2024

European Delegated Prosecutors (Active): **166**

National European Delegated Prosecutors' Assistants (FTE): **180.8**

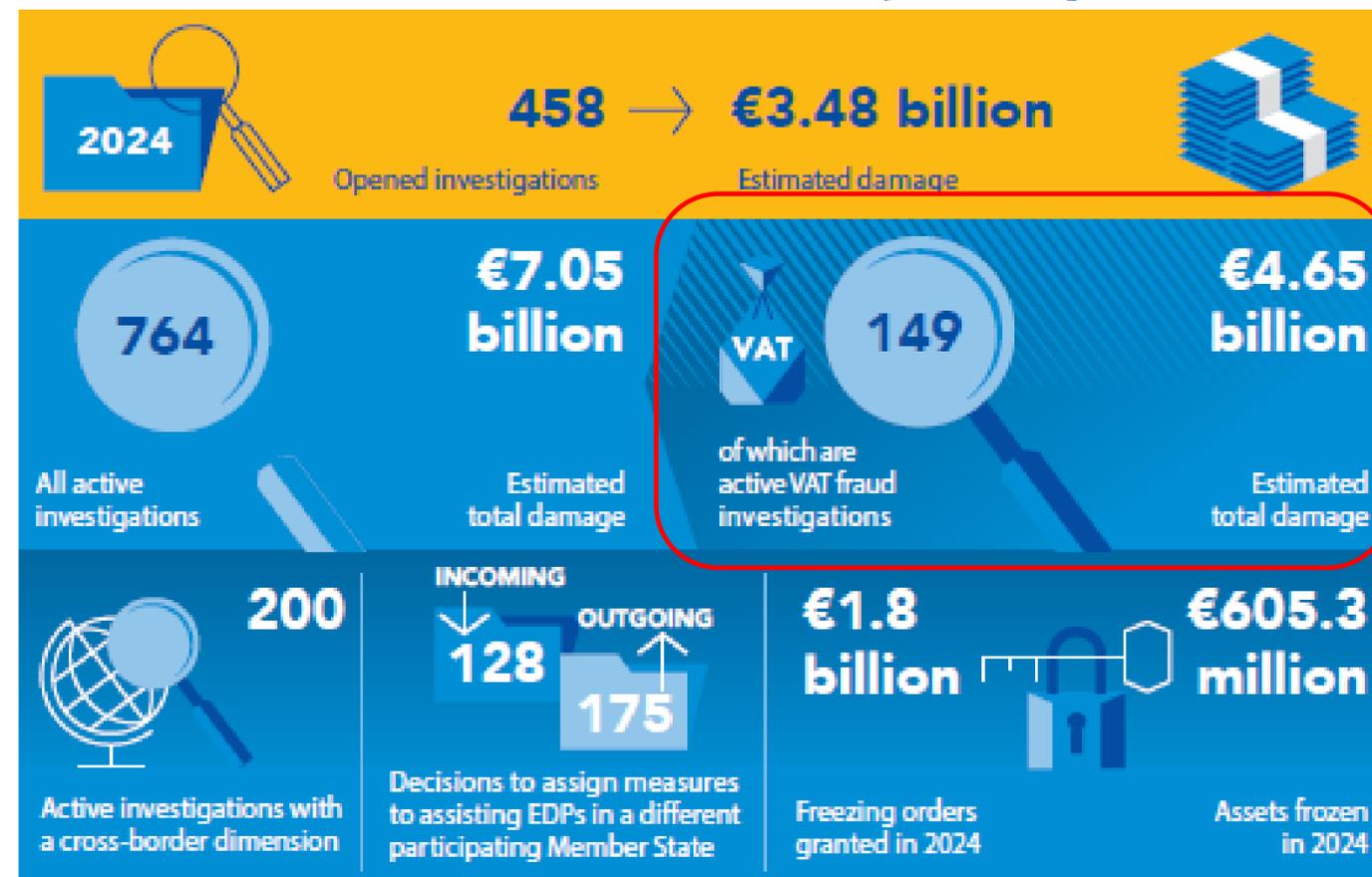


Le constatazioni empiriche dell'EPPO sulle frodi IVA e doganali cross border (Annual Report 2024)



OPERATIONAL ACTIVITY
DATA VALID ON 31 DECEMBER 2024

European Delegated Prosecutors (Active): **20**
National European Delegated Prosecutors' Assistants (FTE): **47**
Dedicated and specialised investigators: **Yes**



Le constatazioni empiriche dell'EPPO sulle frodi IVA e doganali cross border (Annual Report 2024)



Co-funded by
the European Union



VAT REVENUE FRAUD

By 31 December 2024, we had 2 666 active investigations, for estimated damage of over €24.8 billion.

With estimated damage of €13.15 billion, **VAT fraud** accounted for more than 53% of the overall estimated damage under investigation at the end of 2024.

Le constatazioni empiriche dell'EPPO sulle frodi IVA e doganali cross border (Annual Report 2024)



Co-funded by
the European Union



Common patterns of this type of fraud include:

- Acquisition and carousel fraud committed by organised crime groups through the creation and control of a vast web of multipurpose Companies
- Margin fraud scheme involving fraudulently reducing the taxation of the profit margin instead of the selling price, using false invoices for second-hand goods **NEW**
- Cross-invoicing by disguising the VAT debt through artificial VAT credits generated from domestic operations **NEW**

Le constatazioni qualitative dell'EPPO sulle frodi IVA e doganali cross border (Annual Report 2024)



Co-funded by
the European Union



- E-commerce fraud (general VAT regime, one-stopshop (OSS) and import-one-stop-shop (IOSS)) **NEW**
- VAT fraud through the abuse of Customs Procedure 40 or 42 with VAT deferment
- VAT fraud committed by private persons through the use of filter companies and so-called ‘paper mill’ companies
- VAT fraud with damage of less than €10 million, investigated as offences inextricably linked to customs duty fraud schemes, given that the two types of criminal conduct are often

Le constatazioni qualitative dell'EPPO sulle frodi IVA e doganali cross border (Annual Report 2024)



Co-funded by
the European Union



RIFLESSIONI

Dal 2023 al 2024 (in un solo anno) le tipologie di frodi IVA *cross border* rilevate dall'EPPPO si sono profondamente modificate



Ciò evidenzia il rapido (quasi immediato) adattamento delle organizzazioni criminali alle risposte delle Istituzioni nazionali ed unionali

Le constatazioni qualitative dell'EPPPO sulle frodi IVA e doganali cross border (Annual Report 2024)



Co-funded by
the European Union



- Stretta correlazione con la **criminalità organizzata**
- Effetto moltiplicativo delle conseguenze negative (perdita di gettito, sviare la leale concorrenza, finanziarie altre attività illegali)

- Non sono sufficienti i tradizionali poteri di controllo amministrativi ma **occorrono poteri di polizia**
- Rappresentano un business illegale semplice, mutevole, con poco rischio, sanzioni lievi e basso disvalore sociale (occorre solo un abile commercialista ed uno scaltro avvocato)

Le constatazioni “di sistema” dell’EPPPO sulle frodi IVA e doganali cross border (Annual Report 2023)



Co-funded by
the European Union



Annual Report

2024

“Any proposal to improve the ‘EU antifraud architecture’ should therefore answer difficult yet very important questions.

For example, how is it possible that organised crime groups were able to develop VAT fraud to an industrial level, despite all the antifraud strategies, auditing and reporting?”

Le constatazioni (interrogativi) dell'EPPO sulle frodi IVA e doganali cross border



Co-funded by
the European Union



Annual Report

2024

Nuovi scenari a rischio
frode:

lo sportello unico

(OSS e IOSS): operazioni **B2C**

Le constatazioni (prospettive) dell'EPPO sulle frodi IVA e doganali cross border



Co-funded by
the European Union



Maggiori azioni giudiziarie(IVA) avviate dall'EPPO.



Investigation Admiral 2.0: la più grande frode IVA in Europa con legami con la criminalità organizzata

Vilnius – Riga



Inchiesta 'Moby Dick': i clan mafiosi investono in frodi Iva da 520 milioni

Milano – Palermo



Co-funded by
the European Union



Nuovi trend economici, tecnologici e sociali



**Nuovo millennio:
la Digital Economy e
la globalizzazione**



Caratteristiche in ambito fiscale:

- a. la mobilità, correlata allo sviluppo tecnologico, consente di esercitare l'attività di impresa da remoto, accedendo ad Internet attraverso dispositivi mobili, ossia da luoghi diversi da quelli in cui consumatori e fornitori sono situati, senza ricorrere ad infrastrutture fisiche complesse
- b. le nuove tecnologie hanno notevolmente aumentato la capacità delle imprese che operano sulla rete di raccogliere ed elaborare i dati forniti dagli utenti (direttamente o tracciando i comportamenti sul web) al fine di migliorare i prodotti e servizi offerti, valorizzando sul piano economico i dati ottenuti (es. social network)



Co-funded by
the European Union



Nuovi trend economici, tecnologici e sociali



Nuovo millennio:
la Digital Economy e
la globalizzazione



c. lo sviluppo di modelli di impresa multi-sided, caratterizzati da gruppi di utenti che si interfacciano con altri gruppi attraverso piattaforme on-line (c.d. sharing economy), le cui decisioni hanno significativi effetti reciproci di rilievo economico

d. il ricorso a strumenti di pagamento alternativi al contante, necessari per le conclusioni delle transazioni a distanza, non sempre consente la tracciabilità delle relative operazioni



Co-funded by
the European Union



Nuovi trend economici, tecnologici e sociali



Pericoli



**Il commercio spegne le luci
e i negozi diventano garage**
Dramma economico e sociale, rischi
"dormitorio"



Co-funded by
the European Union



Nuovi trend economici, tecnologici e sociali: l'adattamento dell'IVA

Dal 1° luglio 2021

•E-commerce VAT package: i pillars

a - SOGLIA DI PROTEZIONE COMUNITARIA COMPLESSIVA DI 10 MILA EURO
(modifica che impatta sulla territorialità delle operazioni)

b - FORNITORE PRESUNTO (marketplace)

c - ABOLIZIONE ESENZIONE IVA IMPORTAZIONI INFERIORI 22 EURO

d- IL Large One Stop Shop (LOSS)

A-ESTENSIONE MOSS (UE e non UE) OSS (UE e OSS non UE)

B-NUOVO REGIME IOSS

C-NUOVO REGIME "POSTALE"

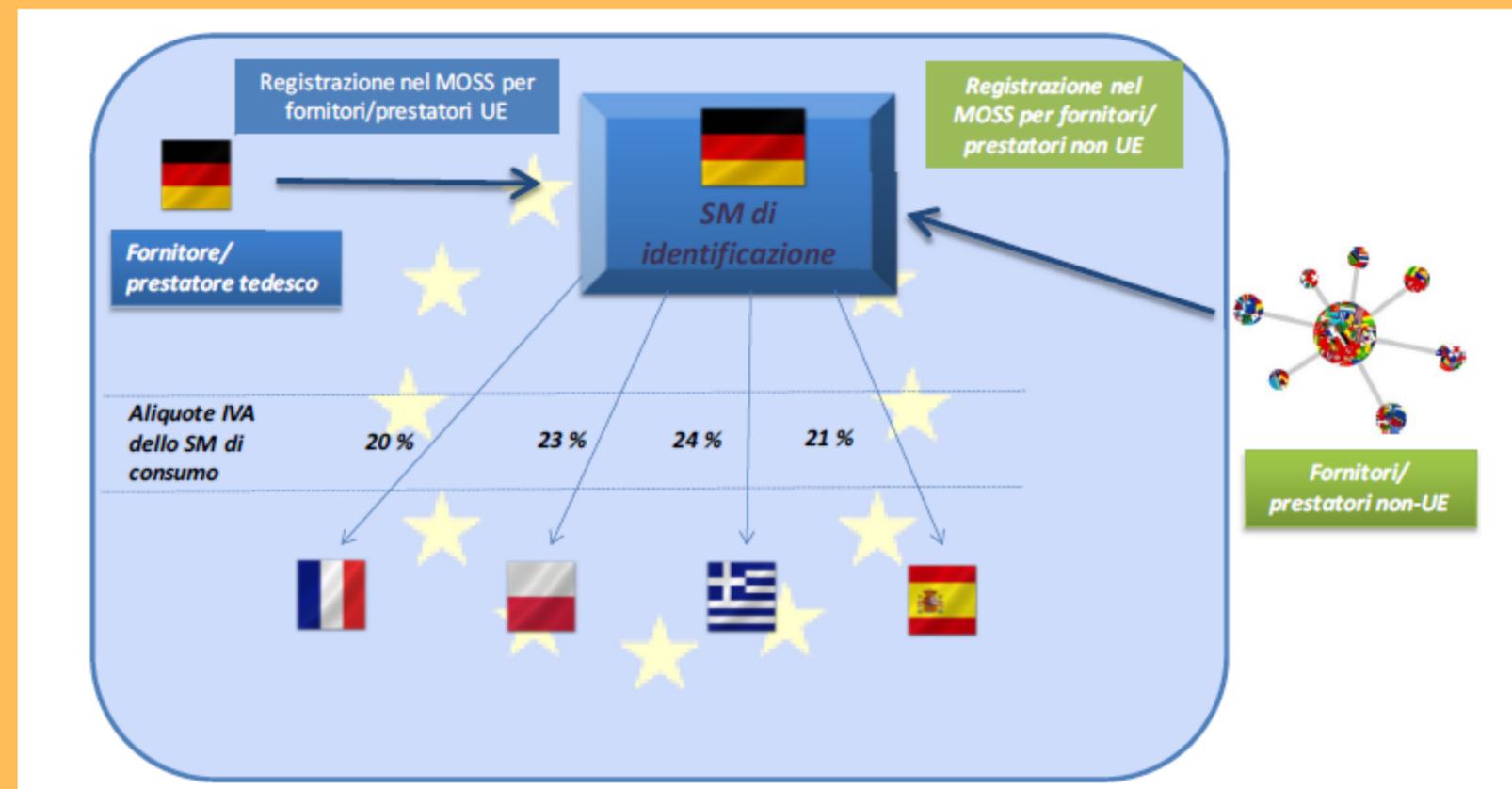
L'estensione dello sportello unico

I nuovi regimi dello sportello unico nel dettaglio
(operazioni **B2C** cross border)

Operazioni	Fornitore/soggetto passivo stabilito fuori dall'UE		Fornitore/soggetto passivo stabilito nell'UE	
	Regime speciale	Necessità di un intermediario o di un rappresentante fiscale ¹⁶	Regime speciale	Necessità di un intermediario o di un rappresentante fiscale
Prestazione di servizi B2C	Regime non UE (OSS)	NO ¹⁷	Regime UE (OSS)	NO
Vendite a distanza intracomunitarie di beni	Regime UE (OSS)	NO ¹⁸	Regime UE (OSS)	NO
Cessioni nazionali tramite interfaccia elettronica	Regime UE (OSS)	NO ¹⁹	Regime UE (OSS)	NO
Vendite a distanza di beni importati da territori terzi o paesi terzi nel contesto di spedizioni di valore non superiore a 150 EUR	Regime di importazione (IOSS)	SI ²⁰	Regime di importazione (IOSS)	NO ²¹

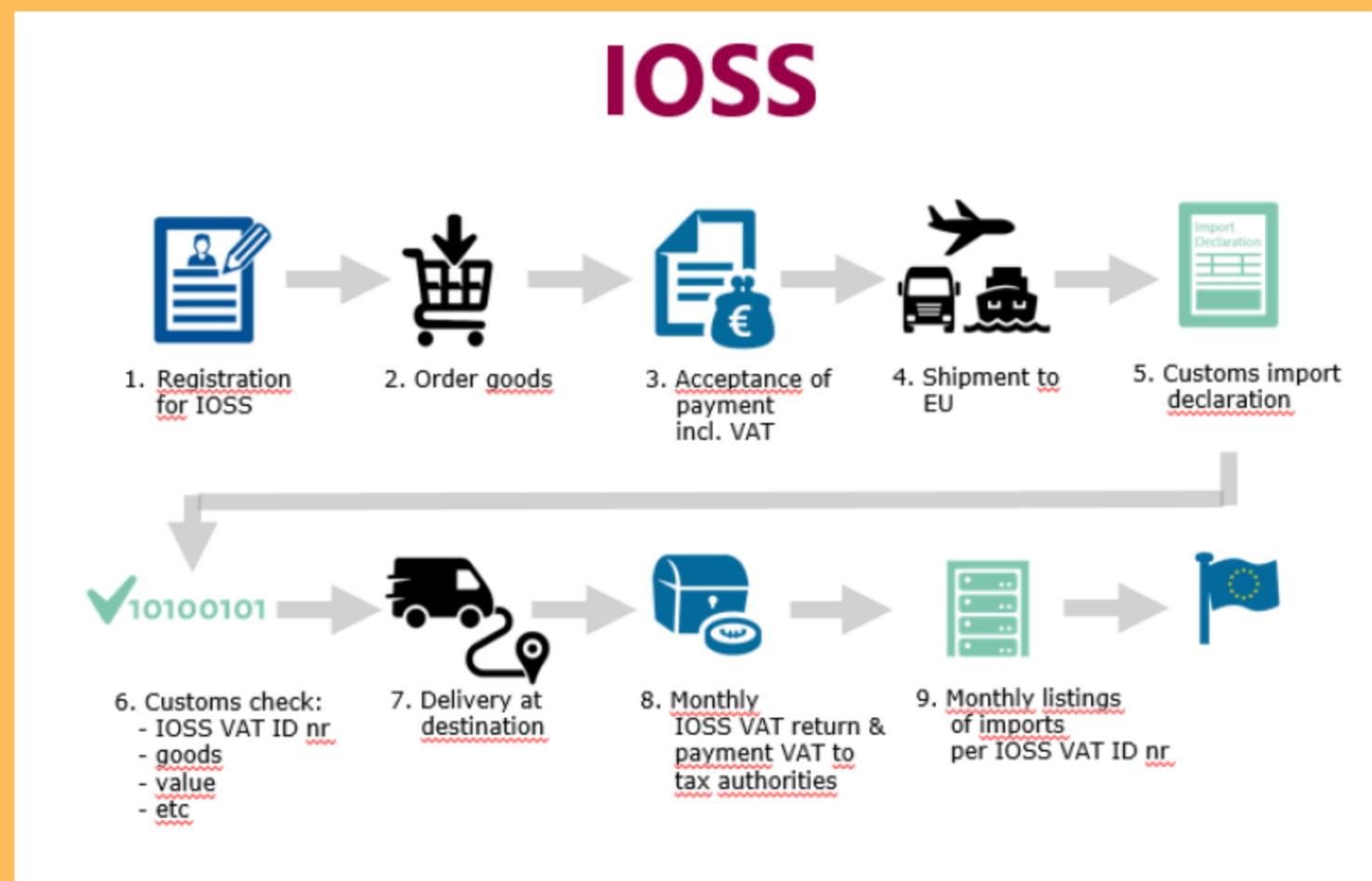
I regimi speciali IVA dello sportello unico

Il funzionamento in generale



Il regime speciale IVA-doganale IOSS

L'Import One Stop Shop





Co-funded by
the European Union



Il regime speciale IVA-doganale IOSS

L'Import One Stop Shop

Valore dei beni importati in spedizioni**	Prima del 1° luglio 2021		Dal 1° luglio 2021	
	IVA	Dazio doganale	IVA	Dazio doganale
≤ 10/22 EUR ²⁸	Esenzione dall'IVA ²⁹	Esenzione dai dazi doganali	IVA dovuta nell'UE*	Esenzione dai dazi doganali
> 10/22 EUR e ≤ 150 EUR	IVA dovuta nell'UE*	Esenzione dai dazi doganali	IVA dovuta nell'UE*	Esenzione dai dazi doganali
> 150 EUR	IVA dovuta nell'UE*	Dazi doganali dovuti nell'UE	IVA dovuta nell'UE*	Dazi doganali dovuti nell'UE



Co-funded by
the European Union



L'IVA viene riscossa, di norma, all'importazione dei beni
Esistono due regimi doganali d'importazione nell'ambito dei quali l'IVA non viene riscossa all'atto dell'importazione: il **“regime doganale 42”** e lo **“sportello unico per le importazioni” (IOSS)**

Il valore dei beni importati nell'ambito di detti regimi è notevole, ed il **rischio di abusi dovuti a pratiche fraudolente è abbastanza alto**

Le evidenze della European Court Of Auditors, news 27/02/2025



Co-funded by
the European Union



Le importazioni di modesto valore

COM(2025) 37 final - A
comprehensive EU toolbox
for safe and sustainable e-
commerce

Nel 2024 sono stati importati nell'UE 4,6 miliardi di tali articoli di basso valore (importo inferiore a 150 euro), ovvero quasi il doppio del numero registrato nel 2023 (2,4 miliardi) e più del triplo dal 2022 (1,4 miliardi), ovvero 12 milioni di piccoli articoli al giorno

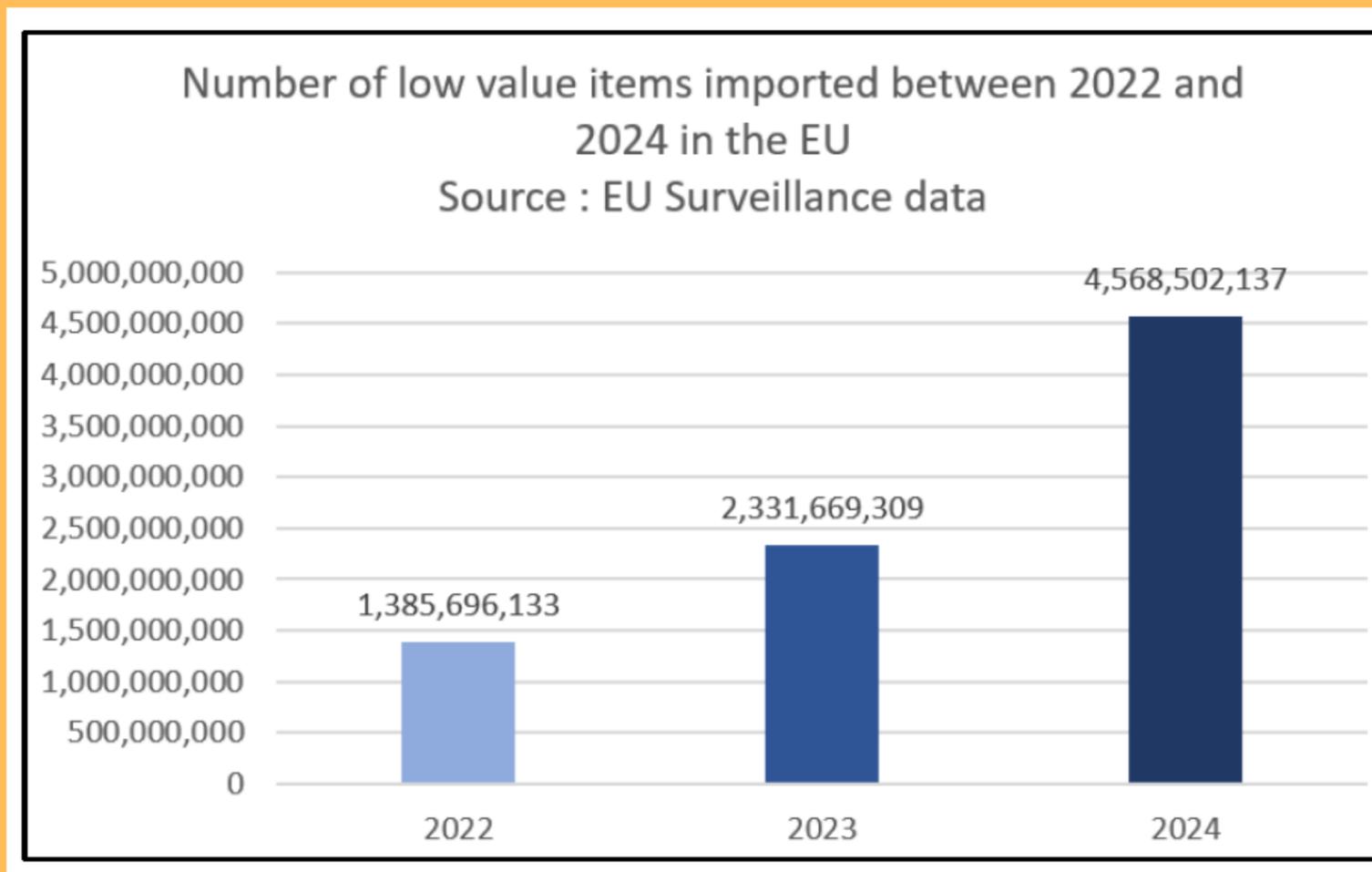


Co-funded by
the European Union



Le importazioni di modesto valore

COM(2025) 37 final - A comprehensive EU toolbox for safe and sustainable e-commerce





Co-funded by
the European Union



I pericoli delle importazioni di modesto valore

COM(2025) 37 final - A comprehensive EU toolbox for safe and sustainable e-commerce

- Nel 2024, il **91%** di tutte le spedizioni di e-commerce di valore fino a 150 euro in entrata nell'UE **proveniva dalla Cina**. Impennata che coincide con la crescita estremamente rapida di alcuni marketplace online (es. Temu e SHEIN)
- Nel 2024, i titolari di **IOSS** rappresentavano il **92% delle importazioni di merci fino a 150 EUR**



Co-funded by
the European Union



I pericoli delle importazioni di modesto valore

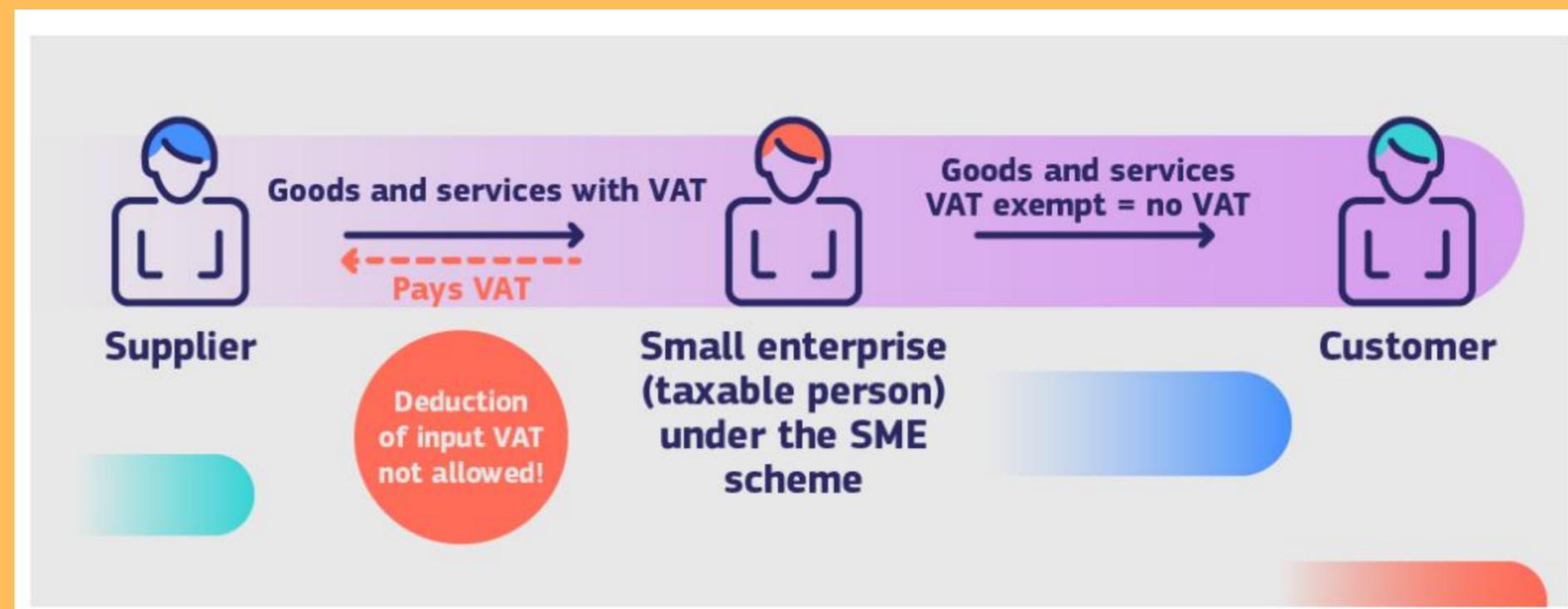
COM(2025) 37 final - A
comprehensive EU toolbox
for safe and sustainable e-
commerce

Risposta UE multilaterale:

- rendere le Autorità doganali e di vigilanza del mercato più resilienti ed efficaci, in particolare attraverso un'attuazione anticipata della riforma dell'unione doganale, eliminando l'esenzione dai dazi per le spedizioni di basso valore
- aumentando le capacità di controllo, nonché attraverso una possibile commissione di gestione non discriminatoria per le merci importate consegnate direttamente ai consumatori

Il nuovo regime IVA transfrontaliero di esenzione per le piccole imprese

Dal 2025





Co-funded by
the European Union



I nuovi regimi speciali IVA transfrontalieri (es. sportello unico e SME): semplicità vs controllo



L'esercizio indiretto
del controllo fiscale

La scissione tra adempimenti (Stato di identificazione/registrazione) e controllo (Stato di consumo percettore del gettito) esige collaborazione (*ergo* solidarietà) tra Amministrazioni fiscali comunitarie ovvero lavorare gratuitamente per altri



Co-funded by
the European Union



I nuovi regimi speciali IVA transfrontalieri (es. sportello unico e SME): semplicità vs controllo



Pericoli cross border

- In the **retail sector** tax evasion can include, for example, overseas sellers evading VAT through online marketplaces, businesses understating sales figures, or companies artificially declaring themselves insolvent and setting up a new company to continue the same business debt-free (known as “phoenixism”).



Co-funded by
the European Union



I controlli fiscali in ambito unioniale

L'esercizio indiretto
del controllo fiscale:
status quo

Ad oggi, però, si riscontrano differenze significative nel grado di efficienza amministrativa raggiunto nella lotta ai fenomeni evasivi in ambito fiscali



Dovute alle risorse (umane e tecnologiche) disponibili ed al grado di etica pubblica proprio di ogni singolo Stato membro



Co-funded by
the European Union



I controlli fiscali in ambito unioniale



L'esercizio indiretto
del controllo fiscale:
proposte

Si dovrebbe valutare
l'introduzione di un Ufficio
europeo di audit fiscale
sull'esperienza positiva dell'Eppo
in ambito penale

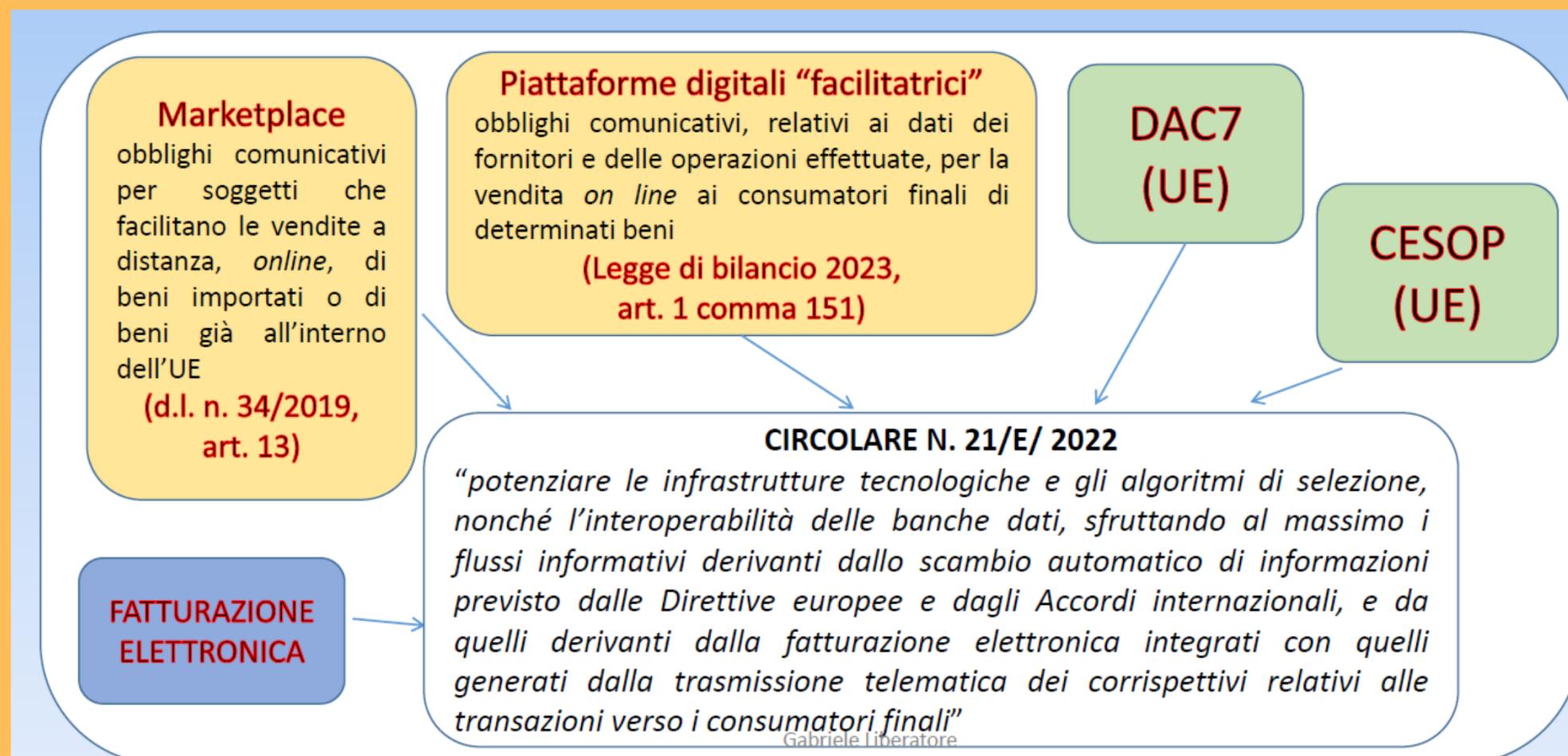


Co-funded by
the European Union



Nuovi trend economici, tecnologici e sociali: l'adattamento del controllo in ambito fiscale

Nuove
banche
dati



Nuovi trend economici, tecnologici e sociali: l'adattamento del controllo in ambito fiscale





Co-funded by
the European Union



Nuovi trend economici, tecnologici e sociali: l'adattamento del controllo in ambito fiscale

Nuovi
strumenti
amministrativi
internazionali





Co-funded by
the European Union



Il commercio elettronico: molti problemi relativi alla riscossione dell'IVA e dei dazi doganali non sono stati ancora risolti
Relazione n. 12/2019

Scambio di informazioni fiscali nell'UE: fondamenta solide, ma crepe nell'attuazione
Relazione n. 3/2021

In che misura l'UE riesce a combattere le frodi IVA sulle importazioni?
Relazione in fase di pubblicazione

Le evidenze della European Court Of Auditors



Co-funded by
the European Union



Riflessione *de iure condendo*. Ma il male dell'IVA (o meglio della tassazione del consumo finale) non sarà proprio l'IVA?



VAT is...



an indirect tax on the vast majority
of goods and services



borne by the final consumer, not by
businesses



charged as a percentage of the
sales price and collected
fractionally at every stage of
production and distribution



neutral, as the tax borne by the
final consumer is the same
regardless of the length of the
supply chain

Goods sold for export or services sold to customers outside the EU are normally not subject to VAT.
However, VAT is charged on most imports into the EU.

Learn more about how VAT works.

STATISTICHE SULLE DICHIARAZIONI FISCALI: ANNO 2021

Il volume d'affari dichiarato è pari a 3.881 miliardi di euro.

Le operazioni imponibili (sia B2B che B2C) dichiarate sono pari a circa 2.282 miliardi. Operazioni B2B senza imposta 1.599.

L'IVA di competenza è risultata pari a 112,5 miliardi di euro con una base imponibile pari a 746,2 miliardi di euro



Co-funded by
the European Union



Domande?
Riflessioni?
Impressioni?
Suggerimenti?



Co-funded by
the European Union



Grazie per
l'attenzione